



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

CONCORSO DI IDEE

**PAESAGGI LIQUIDI. IDEE PROGETTUALI DI PAESAGGIO PER IL TRATTO
EMILIANO DEL FIUME PO DA PIACENZA A REGGIO EMILIA**

Scadenza: 4 novembre 2008

BIENNALE DEL PAESAGGIO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



Prefazione: ragioni di un concorso

La Provincia di Reggio Emilia con l'edizione 2008 della Biennale del paesaggio continua ad occuparsi di territorio e di tutte le implicazioni che ricadono su di esso e che si esplicano di fatto nel paesaggio. Si tratta di una scelta precisa e attenta, ma possiamo dire anche dovuta. Si da, infatti, corpo a un reale bisogno sociale legato alla domanda di qualità che il mondo contemporaneo chiede a gran forza, in ogni settore e dunque anche e soprattutto in un campo come quello del paesaggio così vicino a ognuno di noi, alla riconoscibilità delle singole vocazioni e all'affermazione delle identità. La direzione presa dalla Provincia, direzione che ne ha permeato tutti gli strumenti di pianificazione e di azione politica, è stata quella di puntare sull'innovazione e sullo sviluppo sostenibile, temi dai quali oggi non è possibile prescindere e sui quali l'Ente ha voluto impostare in particolare la sua competenza in materia di interventi paesaggistici. Il più importante strumento di pianificazione, il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale), si occupa, nella sua componente paesistica, di "paesaggio" in tutte le sue espressioni e implicazioni, dalle infrastrutture alle aree produttive, dalle ricadute socio-culturali a quelle economiche nell'ottica di attuare strategie di sviluppo integrato.

La Biennale del Paesaggio intende offrire il proprio contributo nella stessa direzione e per questo, accanto alle altre attività (di sensibilizzazione, di formazione e di intrattenimento), promuove progetti di studio e di intervento concreti volti alla riqualificazione e alla trasformazione del paesaggio, incentrati su di una sfida importante: lavorare sulla "complessità", far emergere la qualità territoriale e al contempo agire per identità, mettendo in valore le differenze e anche le contraddizioni che si esplicano nel territorio e che di fatto determinano le singole eccellenze.

Il presente Concorso Internazionale di idee - bandito in collaborazione con l'Autorità di Bacino del Po - si inserisce, in un'ottica di sistema e di trasversalità delle competenze, in un percorso che vede al centro l'Assessorato all'Ambiente della Provincia. Si pone l'obiettivo di recuperare gli aspetti naturali e le funzioni ricreative, balneari delle aree golenali del grande fiume, promuovendo una complessiva riqualificazione del sistema paesaggistico rivierasco, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze ed idee in grado di integrare sempre di più l'attività estrattiva con il territorio e il suo riuso in termini di valorizzazione territoriale. Ai concorrenti si chiede di sviluppare il progetto sull'intero complesso territoriale delle tre province - individuandone relazioni, identità e caratteristiche qualificanti - e inoltre di concentrare l'attenzione su un tratto specifico del fiume Po, scelto a loro discrezione e dotato di rilevanza locale.

Sulla fattibilità di interventi integrati come quello che uscirà da questo Concorso si gioca la riconoscibilità della nostra identità paesaggistica per il futuro e dunque anche la spendibilità dei valori complessi che esso esprime in termini di crescita e sviluppo sociale ed economico.

Alfredo Gennari
(Assessore all'Ambiente
della Provincia di Reggio Emilia)

Giuliana Motti
(Assessore alla Cultura e al Paesaggio
della Provincia di Reggio Emilia)

1. OGGETTO DI CONCORSO

La Provincia di Reggio Emilia, in collaborazione con l'Autorità di Bacino del Fiume Po, bandisce un concorso di idee per la riqualificazione del paesaggio¹ integrata allo sviluppo della fruizione ricreativa, turistica e didattica del Fiume Po, nei territori rivieraschi inclusi nelle Province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza.

L'area interessata dal concorso d'idee si sviluppa su un tratto del Fiume Po lungo circa 160 km, ripartito tra le tre province di Piacenza (97 km), Parma (43 km) e Reggio Emilia (20 km) e si estende per un'ampiezza comprendente l'alveo inciso e le golene del Po fino agli argini maestri (fasce fluviali A e B del PAI).

Si potrà inoltre fare riferimento a reti o sistemi che vanno oltre i limiti sopra definiti, escludendo per questi proposte di carattere progettuale.

2. OBIETTIVI DEL CONCORSO

L'idea progettuale è da sviluppare a due scale differenti: una di area vasta, territoriale (comprendente l'intero tratto di Po che interessa le tre province) ed una locale di maggior dettaglio (scelta discrezionalmente dai candidati all'interno del tratto interessato dal bando), tra le quali dovrà essere riconoscibile una relazione logica e unitaria.

La scala di area vasta dovrà sviluppare il concetto di sistema e le relazioni tra le componenti interne ed esterne, elaborando un diagramma/concept che strutturi l'intero intervento; quella locale dovrà essere riferita ad una situazione tipologica particolare, dettagliata ed applicata ad un sito specifico.

La proposta di dettaglio dovrà riguardare la riqualificazione e/o la ridefinizione del sistema paesaggistico ambientale tipico del Fiume Po, integrandolo con nuove fruizioni di tipo ecologico, ricreativo, sportivo, turistico, culturale e didattico, affrontando e risolvendo questioni connesse a tali attività secondo le indicazioni di seguito esplicitate.

La risposta progettuale dovrà contemplare, anche in alternativa tra loro:

- il recupero di ambiti maggiormente antropizzati come siti di attività estrattiva esistenti, dismessi o pianificati, spiagge, lidi;
- il recupero di ambiti o ecosistemi ad alta naturalità, siano essi acquatici, terrestri (golene) e di transizione, anche rivolti alla morfologia fluviale (es. lanche, budri, ecc.);
- la realizzazione di ambiti finalizzati alla fruizione e pratica di sport acquatici.

Essa potrà riguardare, inoltre, l'adattamento di corpi idrici esistenti o di nuova progettazione, di alta qualità, finalizzati alla balneazione (es. biopiscine).

Il progetto dovrà comprendere proposte relative alla rete di mobilità e accessibilità, in funzione di un'attiva fruizione dei luoghi, ipotizzando l'introduzione di nuovi elementi progettuali che stimolino e soddisfino le esigenze di turismo sostenibile in ambito fluviale, come spiagge attrezzate, percorsi ciclo-pedonali, aree sportive, camping, strutture ricettive; potrà inoltre individuare luoghi dedicati alla cultura ed allo studio/monitoraggio del Fiume Po.

L'idea progettuale potrà individuare i valori che il paesaggio esprime come manifestazioni identitarie percepibili lungo l'intero tratto e parallelamente su scala locale, (ad esempio, la valorizzazione delle attività agro-forestali), e potrà stabilire un percorso di salvaguardia degli stessi, valorizzando le tradizioni storiche e attuali tipiche di questi luoghi.

La proposta progettuale dovrà essere innovativa e mostrare altresì caratteristiche di realizzabilità e fattibilità tecnica ed economica, nonchè esprimere esaustivamente i passaggi logici che la strutturano, a partire dalle premesse, attraverso scala progettuale adeguata.

¹ **paesaggio** : “una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”, come definito dalla Convenzione europea del paesaggio (Firenze, 20 ottobre 2000).

2.1 DATI DEL CONCORSO

Ente banditore
Responsabile del procedimento
Segreteria del concorso

Provincia di Reggio Emilia
dott.ssa Francesca Mattioli
Provincia di Reggio Emilia, Assessorato
alla Cultura e Paesaggio, via Vicedomini
42100 Reggio Emilia
www.biennaledeipaesaggio.it
concorsi@biennaledeipaesaggio.it

Sito internet
E - mail

3. PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3.1 IDONEITÀ

3.1.1 Concorrenti

La partecipazione al concorso è aperta a coloro che sono abilitati all'esercizio della professione e regolarmente iscritti alla sezione A degli Albi dei rispettivi ordini professionali sul territorio nazionale e dei corrispondenti organi professionali dell'Unione Europea, compresi i lavoratori subordinati, ai quali non sia inibito al momento l'esercizio della professione sia per legge, che per contratto, che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art.3.1.4 del presente bando.

3.1.2 Forme di partecipazione.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o mediante una delle forme associative di cui all'art.90, lettere d), e), f), g), h) del Dlgs n.163/06.

I concorrenti non possono partecipare al concorso contemporaneamente come singoli e come facenti parte di un raggruppamento, né come componenti di più raggruppamenti, pena l'esclusione sia dei singoli che dei raggruppamenti.

Ogni concorrente potrà presentare una sola proposta progettuale.

Nella scheda identificativa del concorrente dovrà risultare l'elenco nominativo dei soggetti applicati alla stesura del progetto, i quali tutti devono possedere il requisito professionale di cui al punto 3.1.1, e che sono considerati autori del progetto.

Possono inoltre risultare collaboratori ed assistenti alla progettazione, anche non in possesso del suddetto requisito, i quali non sono considerati autori del progetto.

3.1.3 Capogruppo, legale rappresentante, direttore tecnico.

Il capogruppo ovvero il legale rappresentante o il direttore tecnico della società, raggruppamento o consorzio dovrà essere un professionista regolarmente iscritto alla sezione A del proprio Albo professionale, e sarà l'unico interlocutore della segreteria del concorso.

3.1.4 Incompatibilità

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice, coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati o che facciano parte della Segreteria del concorso, gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, ente banditore;
- i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi che abbiano in atto rapporti con la Provincia di Reggio Emilia al momento dello svolgimento del concorso;

- coloro che abbiano legami di parentela, fino al terzo grado compreso, con i membri della Commissione giudicatrice o con gli organizzatori del concorso;
- coloro che abbiano a qualsiasi livello un rapporto di lavoro o collaborazione con qualsiasi membro della Commissione giudicatrice

Nel caso di partecipazione in forma associata le incompatibilità valgono per tutti i membri del gruppo, nonché per il legale rappresentante, amministratori, direttore tecnico della società o consorzio o raggruppamento, progettisti e collaboratori che formano il gruppo di progettazione.

3.2 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

3.2.1 Registrazione al concorso

Ogni concorrente (singolo o capogruppo o legale rappresentante o direttore tecnico) è tenuto ad effettuare il pagamento di una **quota di iscrizione di € 50,00**- mediante bonifico bancario a Unicredit Banca S.p.A., agenzia di Via Emilia S. Stefano 18/E - Reggio Emilia, sul conto

IBAN CIN ABI CAB N. CONTO
IT 60 D 02008 12800 000040469944

intestato alla Provincia di Reggio Emilia, specificando nella causale: *Concorso di idee Paesaggi liquidi*.

Per completare la registrazione, il concorrente dovrà quindi compilare ed inviare all'indirizzo di posta elettronica **concorsi@biennaledelpaesaggio.it** il modulo disponibile sul sito internet della Biennale del Paesaggio: **www.biennaledelpaesaggio.it**.

Verificato l'invio del modulo compilato e del pagamento effettuato, la Segreteria del concorso provvederà ad inviare ad ogni concorrente, tramite e-mail, comunicazione di conferma della registrazione, contenente istruzioni che consentiranno l'accesso alla documentazione di base del concorso e dei moduli di cui al successivo punto 3.4.4.

Sarà cura della Segreteria inviare agli iscritti ulteriore eventuale documentazione su supporto informatico, il cui elenco sarà specificato all'interno dell'area riservata del sito.

L'iscrizione è obbligatoria: non potranno essere presentati progetti da parte di soggetti non previamente iscritti entro il termine di scadenza del bando.

3.2.2 Risposte ai quesiti - Faq

Per quesiti inerenti il concorso, i concorrenti potranno inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica *concorsi@biennaledelpaesaggio.it*. entro e non oltre il 24 ottobre 2008. Le risposte, a cura della Segreteria del concorso, saranno pubblicate entro 7 giorni sul sito *www.biennaledelpaesaggio.it* attraverso modalità Faq.

3.3 DOCUMENTAZIONE

I concorrenti che abbiano completato la registrazione al concorso, potranno scaricare dal sito internet la documentazione disponibile per sviluppare il progetto.

Sarà inoltre resa disponibile eventuale documentazione supplementare (es: documenti conoscitivi e progetti significativi), che sarà fornita ai partecipanti, qualora ne facciano richiesta tramite e-mail da inviarsi all'indirizzo di posta elettronica *concorsi@biennaledelpaesaggio.it*.

L'elenco di tale materiale sarà specificato all'interno nel sito *www.biennaledelpaesaggio.it*.

3.4 ELABORATI PROGETTUALI

Il materiale da consegnare da parte del candidato o gruppi di candidati è costituito da 3 pannelli formato UNI A0, una relazione formato UNI A3, un CD - rom contenente i pannelli A0 e la relazione in formato PDF, una busta sigillata formato UNI A4. Ogni documento dovrà presentare il codice alfanumerico scelto concorrente.

Codice alfanumerico - Tale codice sarà composto da due lettere dell'alfabeto romano seguite da tre cifre, pena l'esclusione dal concorso.

3.4.1 Pannelli

I 3 pannelli formato A0 (1189 mm x 841 mm) saranno costituiti da documenti grafici liberi montati su supporti rigidi, leggeri e resistenti; dovranno essere orientati con il lato lungo in orizzontale, numerati e montabili in sequenza orizzontale; il primo pannello dovrà presentare il motto individuato dal concorrente e tutti dovranno mostrare, in alto a sinistra, il codice alfanumerico scelto.

Attraverso i pannelli, la proposta dovrà essere sviluppata con un progressivo approfondimento di scala adeguato. Ogni elaborato dovrà essere dotato di scala grafica; l'uso del colore è lasciato alla libera scelta dei candidati, che dovranno comunque accertarsi che la presentazione grafica del progetto consenta una buona resa.

I pannelli non dovranno presentare, oltre a quanto sopra previsto, segni di riconoscimento, a pena d'esclusione.

3.4.2 Relazione

Sarà in formato A3 e comprenderà 13 pagine al massimo, di cui le prime 3 saranno dedicate alla riproduzione a colori in formato A3 dei pannelli; schemi e disegni esplicativi potranno affiancare i testi. Il codice alfanumerico, unitamente al motto, sarà collocato in copertina in alto a sinistra.

La mancanza del codice alfanumerico o la presenza di eventuali segni di riconoscimento saranno causa d'esclusione.

3.4.3 CD Rom

Conterrà - in formato PDF - sia le immagini dei pannelli che la relazione; ogni pannello sarà ridotto al formato A3, alla risoluzione di 300 dpi.

Sull'involucro contenente il CD dovrà riportarsi esclusivamente il codice alfanumerico, a pena d'esclusione.

3.4.4 Busta sigillata

Di formato A4 (210 mm x 297 mm), conterrà i documenti destinati al riconoscimento dei:

- la scheda di identificazione del soggetto concorrente, stampata dal sito web, compilata e firmata;
- dichiarazione di abilitazione alla professione (ai sensi dell'art. 46 DPR 28.12.2000 n. 445), stampata dal sito web, compilata e firmata;
- la dichiarazione di paternità del progetto ed accettazione del bando di concorso, stampata dal sito web, compilata e firmata;
- dichiarazione di assenza delle cause d'incompatibilità di cui al punto 3.1.4, stampata dal sito web, compilata e firmata;
- fotocopia di un documento di identità per tutti i componenti del gruppo di progettazione, indipendentemente dalla professione, compresi il legale rappresentante o direttore tecnico;
- fotocopia della ricevuta di versamento della quota di iscrizione al concorso.

Si raccomanda la massima precisione nella compilazione dei suddetti documenti.

Sulla busta dovrà figurare esclusivamente il numero di codice scelto dal soggetto concorrente, a pena d'esclusione dal concorso.

3.5 INVIO DEGLI ELABORATI

La data di scadenza per la consegna degli elaborati è fissata per il giorno **4 novembre 2008, entro le ore 12,30.**

Le proposte dovranno essere inviate all'**Ufficio Archivio della Provincia di Reggio Emilia**, al seguente indirizzo:

Segreteria del Concorso di Idee "Paesaggi liquidi", c/o Ufficio Archivio della Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, 42100 Reggio Emilia - RE

Le proposte potranno essere consegnate direttamente all'Ufficio Archivio oppure inviate tramite servizi di rapida consegna o postali: anche in tal caso il termine ultimo per il ricevimento delle proposte è quello di cui sopra.

La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna degli elaborati e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato.

Le spese di spedizione e di eventuale assicurazione del plico e del suo contenuto sono a carico dei partecipanti al Concorso. L'Ente Banditore non accetterà plichi pervenuti con spese di spedizione a carico del ricevente. Nel caso di smarrimento o ritardata consegna del plico, l'Ente Banditore non accetterà rivalsa da parte dei concorrenti e non accetterà alcun ricevimento di documentazione successivo alla scadenza.

3.6 ANONIMATO

Ogni codice non conforme a quanto previsto al punto 3.4, la sua assenza da un elaborato o la presenza di eventuali altri dati o segni che possano identificare il concorrente saranno causa di esclusione.

Per garantire l'anonimato all'atto della spedizione, sull'imballo contenente il materiale inviato dovrà figurare esclusivamente il codice alfanumerico; nel caso di spedizione mediante vettori (Poste, corrieri, agenzie abilitate) si dovrà di indicare come mittente il nominativo del destinatario, ovvero:

Segreteria del Concorso di Idee "Paesaggi liquidi", c/o Ufficio Archivio della Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, 42100 Reggio Emilia - RE.

Pena l'esclusione dal concorso, il concorrente non può in nessun caso utilizzare il proprio progetto per una qualsiasi comunicazione, né rendere pubblici i disegni presentati al concorso, prima della proclamazione dei risultati.

3.7 LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua ufficiale è l'Italiano, ma sono ammesse al concorso anche le proposte espresse in lingua Inglese.

4. ESAME DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

4.1 SEGRETERIA

Al fine di supportare il lavoro della Commissione giudicatrice, è costituita una Segreteria. Tale segreteria provvederà a raccogliere i plichi recapitati all'Ufficio Archivio della Provincia, verificandone il rispetto dei tempi di consegna e, conseguentemente, segnalando alla Commissione giudicatrice quelli non pervenuti entro i termini prescritti.

4.2 COMMISSIONE GIUDICATRICE

4.2.1 Composizione

La commissione giudicatrice, nominata dalla Giunta provinciale, è costituita da 5 membri:

- arch. Anna Campeol, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, Paesaggistica e Ambientale della Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Presidente;
- ing. Alessio Picarelli, Autorità di Bacino del Fiume Po;
- dott. naturalista Ippolito Ostellino, Direttore dell'Ente di gestione del Parco fluviale del Po tratto torinese;
- arch. Andreas Kipar, esperto paesaggista;
- dott. Alberto Bergianti, esperto agronomo.

Nel caso un membro effettivo sia impedito, per cause sopravvenute, a prendere parte ai lavori della Commissione giudicatrice, verrà sostituito in via definitiva da un membro designato dalla Giunta provinciale con analogo profilo professionale.

4.2.2 Riscontri amministrativi

Il giorno **4 novembre 2008** alle **ore 15:30**, presso la sede della segreteria del concorso o altra che sarà comunicata, si terrà la seduta pubblica in cui la Presidente della Commissione giudicatrice, assistita dal segretario della stessa, procederà ai riscontri formali ed amministrativi della documentazione trasmessa dai concorrenti.

A tal fine:

- verranno esclusi dal concorso i plichi pervenuti fuori termine, come segnalati dalla segreteria tecnica;
- verranno aperti gli altri plichi verificando la conformità degli elaborati con le prescrizioni del bando; l'accertata non conformità, ai sensi del punto 3.4, sarà causa di esclusione dal concorso;
- i pannelli, la relazione ed il CD rom saranno richiusi in plichi sigillati per la consegna alla Commissione giudicatrice;
- le buste contenenti la documentazione di riconoscimento dei concorrenti saranno inserite in un apposito plico sigillato, per la consegna alla Commissione giudicatrice;
- verrà quindi steso l'elenco dei progetti ammessi col relativo codice alfanumerico;

4.2.3 Lavori della commissione giudicatrice

Le riunioni della commissione giudicatrice sono considerate valide solo alla presenza di tutti i membri.

La valutazione delle proposte progettuali ammesse è effettuata in seduta non pubblica mentre sarà pubblica l'apertura delle buste relative ai progetti vincitori e menzionati. Pubbliche saranno inoltre la relazione conclusiva contenente la graduatoria finale con le relative motivazioni dei primi tre classificati, una breve illustrazione sulla metodologia di lavoro seguita, l'iter di valutazione dei lavori.

La chiusura dei lavori della Commissione giudicatrice è fissata entro il 30 novembre 2008.

4.3 VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

4.3.1 Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice nella fase di valutazione dei progetti dovrà attenersi ai seguenti elementi di giudizio:

- l'apporto innovativo rispetto all'approccio tradizionale della progettazione paesaggistica: max 35 punti;
- il contenuto concettuale: max 30 punti;
- la fattibilità tecnico-economica: max 20 punti;
- la completezza e la chiarezza esplicativa degli elaborati: max 15 punti.

4.3.2 Fase di selezione

A seguito dell'esame degli elaborati prodotti, la Commissione redigerà una relazione contenente la descrizione della metodologia e del lavoro svolto, la valutazione dei singoli elaborati con i punteggi relativi, formando così la graduatoria di merito dei progetti.

I progetti valevoli per l'assegnazione dei premi di cui al p.5.2 saranno pertanto i primi tre (in ordine decrescente) ed il progetto riguardante la provincia di Reggio Emilia che otterrà il miglior punteggio (che potrà anche non essere uno dei primi tre).

La Commissione giudicatrice potrà decidere all'unanimità di attribuire speciali menzioni, che non danno diritto a premio.

In seduta pubblica, saranno aperte le buste contenenti i documenti identificativi dei concorrenti, relative ai progetti classificati per i premi di cui al punto 5.2 ed a quelli menzionati.

Successivamente, in seduta segreta (al fine di proteggere la *privacy* dei concorrenti) saranno aperte le altre buste e quindi verificata l'assenza delle cause d'esclusione di cui al punto successivo.

In caso di esclusione di un concorrente tra i vincitori, la Commissione giudicatrice potrà decidere - solo all'unanimità - il subentro del progetto che segue in graduatoria.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice hanno carattere vincolante; non saranno ammessi premi *ex aequo*.

La proclamazione ufficiale sarà approvata con deliberazione della Giunta provinciale, dopo l'effettuazione delle verifiche amministrative di rito in ordine al possesso dei requisiti dichiarati nei documenti concorsuali.

4.3.3 Cause di esclusione

La proposta progettuale può essere oggetto di esclusione:

- nel caso i progettisti rendano pubblici tutti o parte degli elaborati prima della proclamazione dei risultati;
- qualora siano verificate le condizioni di incompatibilità indicate al punto 3.1.4.;
- qualora sia riscontrata irregolarità ed incompletezza dei documenti contenuti nella busta sigillata;
- qualora il concorrente partecipi al concorso contemporaneamente come singolo e come facente parte di un raggruppamento, o come componente di più raggruppamenti;
- qualora il concorrente presenti più di una proposta progettuale.

5. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

5.1. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito internet *www.biennaledelpaesaggio.it* entro 5 giorni dalla proclamazione dei vincitori e comunicato con lettera ai concorrenti interessati.

5.2 PREMI

I premi previsti dal bando sono i seguenti:

1° premio: € 12.000,00

2° premio: € 8.000,00

3° premio: € 5.000,00

Premio speciale per la miglior proposta progettuale di dettaglio riguardante la Provincia di Reggio Emilia (cumulabile con i precedenti): € 3.000,00.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti vincitori saranno di proprietà della Provincia di Reggio Emilia.

Gli organizzatori si impegnano a pagare i premi entro 90 giorni dalla proclamazione dei risultati.

I premi sono da considerarsi comprensivi di eventuali trattenute fiscali e di IVA.

Nel caso di soggetti concorrenti associati il premio sarà pagato al capogruppo o al legale rappresentante della società o consorzio.

6. MANIFESTAZIONI DI CHIUSURA DEL CONCORSO

6.1 MOSTRA DEGLI ELABORATI

I progetti vincitori, i progetti menzionati ed eventualmente tutti gli altri progetti partecipanti al concorso potranno essere oggetto di una mostra aperta al pubblico e di una eventuale pubblicazione dedicata e saranno visionabili sul sito internet della Biennale del Paesaggio.

Le suddette iniziative si inseriranno nel quadro delle manifestazioni di chiusura della Biennale del Paesaggio di Reggio Emilia.

6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dalla legge.